

Pero Campanello (*Pyrus communis* L.)

Pianta madre

La pianta deriva da un innesto di marze appartenenti a un pero secolare che cresce nel comune di Verghereto, in località Ronco dell'Asino. La pianta madre è un vero patriarca, capace di resistere alle avversità climatiche del luogo, caratterizzato da venti invernali molto freddi.

Aspetti agronomici

Questa varietà è estremamente rustica e non viene attaccata praticamente da nessun parassita; del resto alle alte quote certi insetti dannosi non riescono a terminare il loro ciclo biologico. Il frutto è di modeste dimensioni, a forma di piccola campana, da cui ne deriva il nome.

Aspetti etnobotanici e culturali

In passato i frutti di questa varietà, abbastanza diffusa nelle aree montane, venivano essiccati nel forno dopo aver cotto il pane e diventavano simili ai fichi secchi. Venivano poi conservati in vasi o sacchetti di carta e utilizzati come fossero caramelle per donarle ai bambini come gratificazione.

